

Aggiunta alla nota 5 [2 gennaio 2009].

Un ulteriore esempio che documenta la diffusione dell'antifrasa “di tipo sardo” (tanto per intenderci) in altre aree linguistiche proviene, di nuovo del tutto casualmente, dalle commedie di Ettore Petrolini (1884 – 1936). L'edizione capitata tra le mani è E. Petrolini, **Bravo! Grazie!!**, a cura di Vincenzo Cerami, Roma, Editori Riuniti / Theoria, 1992/1997.

Nell'atto unico **Romani de Roma** il calzolaio Archimede, in un suo monologo, racconta: “E lei mi ha risposto: senti Archimede a te te lo posso dire, prima de tutto perché te chiami Archimede ... (a Nicola che ride) Sei poco scemo ... Ridi de Archimede!” (pp. 133–134).

E più avanti, il seguente frammento di dialogo (pp. 142–143): “(Archimede:) M'hanno da vení dall'estero ... da la Jugoslavia ... (Cencia:) E chi te li manna? (Arch. :) Pasic! E poi sete poco ignoranti! Nun avete mai letto quela celebre massima che sta scritta in tutti l'uffici? Er tempo è denaro!”